

Università	Università degli Studi di VERONA
Classe	LM-51 - Psicologia
Nome del corso in italiano	Psicologia per la formazione <i>adeguamento di:</i> <i>Psicologia per la formazione (1382216)</i>
Nome del corso in inglese	Psychology for professional training
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	W74^2018^PDS0-2018^023091
Data di approvazione della struttura didattica	10/04/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	10/04/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	27/01/2010
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	28/01/2010
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dfpp.univr.it/?ent=cs&id=860&tcs=MA
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Umane
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-51 Psicologia

Per l'accesso alla laurea magistrale è richiesta solida preparazione di base in tutti gli ambiti della psicologia: i processi psicofisiologici alla base del comportamento; la psicologia generale, la psicologia sociale, la psicologia dello sviluppo; le dinamiche delle relazioni umane, le metodologie di indagine psicologica, i metodi statistici, psicometrici e le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono acquisire:

- un'avanzata preparazione in più ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia;
- la capacità di stabilire le caratteristiche rilevanti di persone, gruppi, organizzazioni e situazioni e di valutarle con gli appropriati metodi psicologici (test, intervista, osservazione...);
- la capacità di progettare interventi relazionali e di gestire interazioni congruenti con le esigenze di persone, gruppi, organizzazioni e comunità.
- la capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi;
- la capacità di assumere la responsabilità degli interventi, di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari;
- la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità (scuola, sanità, pubblica amministrazione, aziende).

Tutti i curricula formativi prevedono attività volte:

- all'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche caratterizzanti tutti gli ambiti della psicologia;
- allo sviluppo di competenze operative e applicative generali e specialistiche;
- allo sviluppo di conoscenze sulle problematiche connesse all'attività professionale in ambito psicologico e alla sua deontologia.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrali prevedono:

- attività formative per seminari, laboratorio, esperienze applicative in situazioni reali o simulate, per un congruo numero di crediti;
- lo svolgimento di attività che abbiano valenza di tirocinio di orientamento, per un congruo numero di crediti;
- attività esterne e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Gli obiettivi formativi di ciascuna laurea magistrale fanno riferimento a uno o più ambiti di intervento professionale:

psicologia generale e sperimentale; psicologia dinamica; psicologia cognitiva applicata; ergonomia cognitiva; neuropsicologia e neuroscienze cognitive, psicobiologia, psicofisiologia; psicologia dello sviluppo; psicologia dell'istruzione e della formazione; psicologia scolastica; psicologia sociale; psicologia del lavoro e delle organizzazioni; psicologia economica; psicologia dei processi di acculturazione; psicologia della comunicazione; psicologia clinica; psicologia della salute; psicologia di comunità.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

In base agli elementi di analisi sviluppati, la progettazione del CdLM in "Formazione e sviluppo delle risorse umane" è stata svolta in maniera corretta, soddisfacendo sia l'obiettivo di razionalizzazione, sia di qualificazione dell'offerta formativa.

Per quel che riguarda l'adeguatezza e la compatibilità delle risorse di docenza e delle strutture disponibili per la realizzazione del progetto presentato dalla Facoltà, il CdS oggetto di valutazione è sostenibile, tenuto conto dei minimi ministeriali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Vedi allegato

In data 25/01/10 sono state consultate le parti sociali (Ordine degli Psicologi del Veneto, SIPL0 - Società Italiana di Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione, Ufficio Scolastico Provinciale, CGIL) in merito alla proposta formativa del corso di laurea magistrale interclasse in "Formazione e sviluppo delle risorse umane", classe LM 51- Psicologia e LM 57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua, esprimendo condivisione piena degli obiettivi formativi e corrispondenza con le richieste del territorio. In tale incontro viene indicata all'unanimità una posizione favorevole all'istituzione del corso di studio in oggetto.

In data 21/11/2012 il Collegio Didattico di Scienze della Formazione nelle Organizzazioni (vedi punto 7 dell'O.d.G. del Collegio didattico del 21/11/2012 e relativo verbale) nomina una commissione incaricata di raccogliere il parere e le valutazioni circa la necessità della attivazione della suddetta LM interclasse. La commissione opera con lo scopo di integrare il parere favorevole già espresso dalle precedenti consultazioni con quello di altre realtà sindacali e di servizio competenti in merito a questioni formative e professionali del territorio veronese e della regione Veneto. La consultazione è quindi allargata ad altre organizzazioni con competenze negli ambiti delle finalità espresse dalla suddetta LM interclasse, con l'obiettivo di aggiornare e ampliare il grado di consenso. L'esito di tali consultazioni è pienamente favorevole all'attivazione (vedi lettere di seguito allegate).

Viene attivato dunque nell'a. 2013/14 il corso di laurea interclasse LM 51/57 in Formazione e sviluppo delle risorse umane. Dopo l'attivazione, continuano gli incontri con

le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, e viene anche istituito il Tavolo Permanente Università-Territorio con lo scopo di dare una forma maggiormente strutturata al dialogo con le parti sociali, garantendone nel contempo la continuità. Al tavolo partecipano membri del Collegio Didattico e alcuni rappresentanti delle parti sociali.

In data 9/12/2015 il Collegio Didattico nomina una commissione che inizi a valutare la possibilità di potenziare gli aspetti positivi e migliorare gli aspetti critici del percorso proposto dai due corsi interclasse, L. 19/24 e LM 51/57. In quel contesto si apre una riflessione sulla possibilità di modificare l'ordinamento dei due CdS, anche proponendo il passaggio da interclasse a classe unica, nello specifico L 24 Scienze e tecniche psicologiche e LM 51 Psicologia, senza tuttavia rinunciare alla specificità della figura professionale attualmente formata, orientata alla formazione. La commissione inizia, su tale progetto, una serie di consultazioni che coinvolgono anche le parti sociali. Di seguito le date di tali consultazioni delle parti sociali.

- 06/09/2016: incontro l'a.d. di UMANA SPA, anche membro del Gruppo del Riesame in rappresentanza del mondo del lavoro;

- 22/10/2016: riunione del Tavolo Permanente Università-Territorio;

- 12/04/2017: incontro con l'Ordine degli Psicologi;

- 26/04/2017: incontro con rappresentanti dei seguenti enti: BERNER; UMANA; Comune di Verona, Servizio Lavoro; Camera di Commercio Verona; Cattolica Assicurazioni.

I dettagli degli esiti delle consultazioni a partire dal 6/09/2016 sono riportati nel quadro A1.B (con i relativi verbali in allegato).

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto,

- sentite le relazioni dei Rettori;

- considerate le funzioni attribuite al Comitato dalla normativa vigente;

- esaminate le proposte degli Atenei del Veneto di istituzione di nuovi corsi di laurea e di laurea magistrale ai sensi del DM 270/2004 descritte nella documentazione RAD che viene allegata al presente verbale;

- tenuto conto del parere espresso in proposito dai Nuclei di Valutazione degli Atenei;

- sentite e accolte le motivazioni addotte per l'istituzione dei corsi e valutato che le proposte si inseriscono nell'ambito del piano di sviluppo della formazione universitaria del Veneto;

all'unanimità, esprime parere favorevole, in merito all'istituzione dei seguenti nuovi corsi di studio ex DM 270/2004 - Università degli Studi di Verona:

a. Facoltà di Scienze della Formazione: Laurea magistrale interclasse in "Formazione e sviluppo delle risorse umane" (Classe LM-51 Psicologia e Classe LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua).

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivi formativi specifici

Il Corso di Studi prevede l'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche connesse alla psicologia applicata alla formazione e allo sviluppo delle persone nelle organizzazioni, supportate anche da conoscenze pedagogiche relative alla formazione di individui e gruppi.

Nello specifico, il corso si propone i seguenti obiettivi formativi:

1. un'avanzata preparazione in più ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia, con particolare riferimento a ciò che è rilevante per operare nel campo della formazione e dello sviluppo professionale delle persone nei contesti organizzativi;

2. sviluppare la capacità di analizzare le pratiche lavorative e le esigenze di formazione e sviluppo di individui, gruppi e organizzazioni con gli appropriati metodi psicologici;

3. sviluppare la capacità di progettare, gestire, e promuovere interventi congruenti con le esigenze di individui, gruppi e organizzazioni nei differenti contesti organizzativi;

4. sviluppare la capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi attraverso l'uso di appropriati metodi di indagine;

5. sviluppare la capacità di assumere la responsabilità degli interventi, di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari.

Tra gli obiettivi specifici vi è anche quello della conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre alla lingua madre, con riferimento anche al lessico specifico della psicologia.

Il/la laureato/a acquisirà competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro già a partire dal tirocinio post-lauream, in particolare in ambito formativo.

Sarà inoltre possibile l'accesso alla formazione di III livello (specializzazioni e dottorato di ricerca), sia in Italia sia all'estero.

Sintetica descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo comprende insegnamenti nei vari settori della psicologia, per un totale di 51 CFU, di cui 21 nell'ambito della psicologia sociale e del lavoro, con lo scopo di sviluppare delle competenze professionalizzanti nell'ambito delle tematiche della formazione e dello sviluppo professionale in contesti organizzativi. I crediti psicologici degli altri ambiti sono pensati per integrare tale prospettiva attraverso l'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche caratterizzanti tutti i settori della psicologia, sempre declinati con una attenzione verso i temi della formazione e dello sviluppo delle persone nei contesti organizzativi.

Sono anche proposti insegnamenti di ambito pedagogico per un totale di 33 CFU, prevalentemente nella pedagogia sperimentale, permettono di integrare le conoscenze e competenze psicologiche con insegnamenti utili a sviluppare conoscenze metodologico-didattiche relative all'apprendimento in età adulta e alla gestione, analisi e valutazione degli interventi di formazione continua.

9 CFU potranno essere scelti tra i laboratori specificamente attivati all'interno dello stesso corso di studi o tra altri insegnamenti accademici.

I 27 CFU rimanenti sono ripartiti tra una lingua della Comunità Europea (diversa dalla lingua madre) a livello B2 (6 CFU), attività di pratica supervisionata per l'applicazione degli strumenti teorici e metodologici acquisiti (tirocini, stage, laboratori professionalizzanti; 9 CFU), e prova finale (12 CFU).

La presenza di accordi con università straniere per la collaborazione in ambito didattico permette di raggiungere gli obiettivi formativi anche sviluppando parte della propria formazione in contesti universitari internazionali.

In sintesi, il percorso formativo si declina entro tre aree:

1. Discipline psicologiche per la formazione

2. Discipline metodologiche

3. Discipline pedagogiche per la formazione

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Attraverso il percorso proposto, la persona laureata sarà in grado di:

- acquisire il quadro di riferimento storico e i relativi costrutti in riferimento alle principali teorie e ricerche sperimentali entro le quali la psicologia del pensiero e del ragionamento si è sviluppata, per comprendere processi quali il Problem Solving e il Decision Making;

- conoscere i meccanismi neuropsicologici alla base dei processi di interazione sociale;

- acquisire un quadro delle principali teorie psicologiche di riferimento e i relativi costrutti connessi con il tema delle attività formative per adulti;

- conoscere e comprendere in modo critico da una prospettiva psicologica, la complessa relazione tra i fattori individuali, socio-educativi, emotivi e culturali nel determinare le dinamiche relazionali e i processi comunicativi e di apprendimento nei diversi contesti di relazione;
- sviluppare un sistema integrato di conoscenze relative ai processi relazionali e di gruppo in ambito organizzativo e sociale;
- conoscere i principali metodi di ricerca, così come le tecniche di raccolta e di analisi dei dati (qualitativi e quantitativi) utilizzati in ambito psicologico e formativo;
- conoscere le problematiche relative alle persone al lavoro nei contesti organizzativi, utilizzare strumenti di analisi delle pratiche formative, analizzare le caratteristiche di contesti ed interventi di formazione e sviluppo anche in una prospettiva comparativa, in una prospettiva pedagogica.

Tali risultati attesi sono conseguiti principalmente attraverso gli insegnamenti previsti nel percorso formativo.

Il conseguimento di tali risultati verrà verificato attraverso l'analisi degli elaborati richiesti durante i vari percorsi e attraverso le prove, scritte e/o orali, di valutazione previste per i singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Attraverso il percorso proposto, la persona laureata sarà in grado di:

- progettare, eseguire e valutare l'efficacia di percorsi formativi in particolare in contesti organizzativi;
- occuparsi della gestione di processi organizzativi complessi, per lo sviluppo e la valorizzazione delle persone all'interno delle organizzazioni, con particolare attenzione a questioni quali ad esempio la gestione della diversità, il bilanciamento tra vita lavorativa e vita privata, la promozione dell'invecchiamento attivo sul luogo di lavoro, l'analisi dei fattori di rischio psico-sociale, la tutela della sicurezza e la promozione della salute in ambito lavorativo;
- promuovere i processi di trasformazione in ambiti organizzativi, anche attraverso percorsi di ricerca;
- pianificare interventi per il mantenimento di relazioni armoniose in ambito organizzativo e sociale
- analizzare e interpretare le dinamiche dei costrutti emotivi in ambiti diversi e in particolare in quelli organizzativi;
- utilizzare tecniche e strumenti di analisi delle situazioni e dei contesti, di raccolta di informazioni, e di interpretazione dei risultati.

Tali risultati attesi sono conseguiti sia attraverso gli insegnamenti previsti nel percorso formativo, sia attraverso l'attività di pratica supervisionata che è prevista all'interno di esperienze quali le attività di laboratorio e il tirocinio.

Il conseguimento di tali capacità verrà verificato sia attraverso le prove previste negli insegnamenti, sia durante la supervisione prevista per le esperienze laboratori e tirocini.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il/la laureato/a sarà in grado di integrare le conoscenze teoriche e applicative, e disporrà degli strumenti per gestire la complessità dei processi e dei contesti, al fine di formulare giudizi e prendere decisioni responsabili, con consapevolezza delle implicazioni etiche e sociali del proprio operato. Al raggiungimento di questi risultati concorrono le attività didattiche proposte (in particolare i momenti riflessivi previsti all'interno di tali attività), lo studio personale e di gruppo, supportato anche dal tutorato assicurato dal Collegio Didattico, soprattutto per quanto riguarda l'attività di tirocinio.

Il conseguimento di tali risultati verrà verificato attraverso l'analisi degli elaborati richiesti durante i vari percorsi e attraverso le prove, scritte e/o orali, di valutazione previste per i singoli insegnamenti.

Abilità comunicative (communication skills)

Il/la laureato/a è in grado di comunicare in modo chiaro ed efficace le conoscenze, gli obiettivi, le scelte e le ragioni di queste, a interlocutori specialisti e non specialisti.

Al raggiungimento di questi risultati concorrono le attività didattiche proposte (in particolare i momenti di presentazione dei propri lavori), il tirocinio, l'elaborazione della tesi finale.

Il conseguimento di tali risultati verrà verificato attraverso l'analisi della presentazione dei lavori nell'ambito di singoli corsi e/o laboratori e attraverso la valutazione della presentazione della relazione di tirocinio e della tesi finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il/la laureato/a è in grado di sviluppare un piano di apprendimento continuo, usando strumenti di riflessione e di analisi dell'esperienza, elaborando un proprio piano di sviluppo professionale e culturale.

Al raggiungimento di questi risultati concorrono le attività didattiche proposte (lezioni ed esercitazioni, anche supportate in forma blended da un sistema di on-line education) e lo studio personale e di gruppo, supportato anche dal servizio di tutorato.

Il conseguimento di tali risultati verrà verificato attraverso l'analisi degli elaborati richiesti durante i vari percorsi, e attraverso le prove di valutazione, scritte e/o orali, previste per i singoli corsi.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

a) Titolo di studio

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

b) Requisiti curriculari

Per l'ammissione si richiede:

- il possesso di almeno 80 crediti formativi universitari (CFU) nei settori M-PSI;
- il possesso di almeno 10 crediti formativi universitari nei settori M-PSI, M-PED, M-FIL, SPS;
- la conoscenza di una lingua straniera tra quelle riconosciute della comunità europea, di livello B1 completo o equivalente.

c) Verifica della personale preparazione

Nel caso di persone che abbiano conseguito una votazione di laurea o di diploma triennale superiore o uguale a 100/110, la personale preparazione sarà considerata sufficiente per l'ammissione, senza ulteriori condizioni.

Per le persone che non si trovino in tali condizioni, la preparazione verrà verificata attraverso una prova di accertamento delle conoscenze di base in tutti gli ambiti della psicologia: i processi psicofisiologici alla base del comportamento; la psicologia generale, la psicologia sociale, la psicologia dello sviluppo; le dinamiche delle relazioni umane; le metodologie di indagine psicologica.

Le modalità di tale prova saranno stabilite da una apposita commissione di valutazione delle conoscenze per l'accesso, nominata dal Collegio Didattico.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste in un elaborato individuale, di ricerca teorica o empirica, che testimoni una buona padronanza delle teorie e delle tecniche relative a uno o più ambiti del corso di studio.

Su proposta del relatore, la tesi finale può essere redatta in lingua straniera.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Nella parte Qualità - sezione D - quadro D5 è stato caricato il documento di progettazione relativo alla modifica di ordinamento per l'a.a. 2018/19.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto in Psicologia per la Formazione

funzione in un contesto di lavoro:

Il/la laureato/a magistrale in questo Corso di Studio potrà esercitare funzioni di elevata responsabilità sia nella creazione di ambienti formativi, sia nella progettazione, realizzazione e valutazione di interventi volti alla formazione delle persone nelle organizzazioni, all'orientamento professionale, allo sviluppo di competenze.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alla funzione professionale dello psicologo sono definite in modo condiviso in accordo con l'associazione unitaria europea di tutte le associazioni professionali psicologiche (EFPA: www.efpa.org), e sono schematicamente associate a 6 categorie funzionali, nello specifico: Specificazione degli obiettivi, Analisi, Sviluppo, Intervento, Valutazione, Comunicazione. Questo specifico Corso di Studi, orientato alla formazione dell'esperto in Psicologia per la formazione, in senso lato, mira a creare le competenze psicologiche necessarie per la valorizzazione e lo sviluppo delle capacità e delle potenzialità di individui e gruppi nei contesti organizzativi, e per la promozione del benessere di individui, gruppi e organizzazioni.

In accordo con le competenze associate alla funzione professionale dello psicologo, riferendosi alla specificità della figura professionale formata attraverso questo Corso di Studi, si definiscono le seguenti competenze specifiche:

1. padronanza critica dei principali modelli teorici in psicologia, con particolare riferimento ai modelli che permettono di interpretare determinanti personali e relazionali dei comportamenti di individui e gruppi in contesti organizzativi;
2. capacità di utilizzare le adeguate metodologie utili all'analisi dei dati, e alla conseguente progettazione, realizzazione e valutazione di interventi volti alla formazione e allo sviluppo di individui e gruppi in contesti organizzativi;
3. capacità di analisi delle relazioni interpersonali, dei contesti organizzativi e delle pratiche lavorative per rilevare esigenze di apprendimento orientate al miglioramento, alla qualificazione e all'innovazione;
4. capacità di gestione di processi organizzativi complessi, per lo sviluppo e la valorizzazione delle persone all'interno delle organizzazioni;
5. competenze pedagogiche e metodologico-didattiche relative all'apprendimento in età adulta e alla gestione e analisi degli interventi di formazione continua.

sbocchi occupazionali:

Il/la laureato/a con questo profilo potrà svolgere le sue funzioni, anche come libero professionista, in differenti contesti:

1. istituzioni ed organizzazioni pubbliche e private di produzione e servizi;
2. enti ed agenzie formative, enti convenzionati e cooperative coinvolti nella produzione ed offerta di servizi nell'ambito sociale, educativo e dell'assistenza;
3. organizzazioni ed enti non-profit, associazioni, istituzioni e servizi scolastici.

Il corso prepara anche alla professione di Psicologo, previo svolgimento di un tirocinio pratico di 12 mesi, superamento dell'Esame di Stato, ed iscrizione nell'apposito Albo professionale (Albo A).

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
- Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)
- Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)
- Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
- Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
- Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- psicologo

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria	18	18	-
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	12	30	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	18	21	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 69
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PSI/07 - Psicologia dinamica	12	15	12

Totale Attività Affini	12 - 15
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	36 - 36
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	96 - 120
<u>Segnalazione:</u> il totale (max) di 120 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo	

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : M-PSI/07)

L'inserimento di SSD che pure sono previsti tra le attività caratterizzanti per questa classe di laurea, è giustificato dalla necessità di proporre ulteriori approfondimenti nell'ambito dei processi cognitivi e dei correlati affettivi nei processi individuali e di gruppo, così come delle conoscenze teoriche e pratiche dei fondamenti della progettazione della formazione.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 10/04/2018